

L'Educazione civica

Riferimenti normativi e organizzazione stabilita dall'I.I.S. Cristoforo Marzoli

Premessa e compiti delle Istituzioni scolastiche con riferimento all'Educazione civica

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 introduce, a partire dal 1 settembre 2020, l'insegnamento dell'Educazione civica nella scuola italiana.

Il dettato normativo assegna alle istituzioni scolastiche la **stesura del curriculum di Educazione civica di istituto**. Ciò è confermato sia dalla Legge n. 92/2019, all'art. 2, comma 3 ("Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica"), sia dal successivo D.M. n. 35/2020, all'art. 2, comma 1 ("Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, [...] definiscono, in prima attuazione, il curriculum di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione [...] con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti.").

Oltre a ciò, la stessa norma (D.M. n. 35/2020, art. 2, comma 2) prevede che siano definiti, dai Collegi dei docenti, **i criteri di valutazione delle attività di Educazione civica** ("I collegi dei docenti integrano i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, sulla base di quanto previsto al comma 1, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92.").

Insegnamento e Coordinamento

La norma sottolinea esplicitamente il **carattere trasversale dell'insegnamento di educazione civica**, sia nel testo della Legge n. 92 del 20 agosto 2019, sia all'interno del successivo D.M. n. 35 del 22.06.2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92". La stessa norma privilegia tuttavia, ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica, i docenti abilitati nelle discipline economico-giuridiche, laddove disponibili nell'organico dell'autonomia.

Quanto al ruolo di coordinamento delle attività di educazione civica, la Legge n. 92/2019 stabilisce anche che "[p]er ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento" (art. 2 comma 5), il quale "formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica." (comma 6).

Introducendo ulteriori specificazioni, le *Linee guida* riportano inoltre che "negli istituti superiori nel cui curriculum siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica", al "docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche [...] contitolare nel Consiglio di Classe [...] sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento"; infine, nella norma si legge che "[n]el caso in cui non vi siano nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di

apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento.”

Riscontrata l'impossibilità, nel contesto dell'Istituto "C. Marzoli", di assolvere integralmente agli obblighi della L. 92/2019 e delle successive *Linee guida* assegnando il coordinamento e l'insegnamento dell'educazione civica in via esclusiva ai docenti delle discipline economico-giuridiche, sono state individuate le seguenti modalità di assegnazione del ruolo di coordinatore/titolare dell'educazione civica:

1. **Classi dove sono presenti docenti di discipline giuridiche ed economiche** (Biennio ITT - Biennio LSU): si assegna il ruolo di coordinatore e titolare dell'educazione civica ai docenti di discipline giuridiche ed economiche. Tutti gli altri docenti sono contitolari.
2. **Classi dove NON sono presenti docenti di discipline giuridiche ed economiche**: si assegna il ruolo di coordinatore e titolare dell'educazione civica ai docenti di altre discipline membri del Consiglio di Classe, a seguito di candidatura spontanea o, in subordine, di nomina dirigenziale. Tutti gli altri docenti sono contitolari.

Il docente coordinatore/titolare dell'educazione civica cura il registro, la formalizzazione della programmazione e propone il voto in sede di scrutinio.

La contitolarità sopra specificata, in capo ad ogni docente del Consiglio di Classe, intende preservare il carattere trasversale della disciplina ribadito dalla norma, il cui insegnamento dovrà essere nel concreto ripartito tra i docenti del Consiglio di Classe, secondo modalità flessibili ma tali da rispettare, anche se non rigidamente, la quota oraria assegnata a ciascun docente sulla classe.

Articolazione del monte ore annuo previsto per l'insegnamento dell'educazione civica

Il monte ore annuo, non inferiore a 33 ore, sarà articolato nel I e II periodo dell'anno, in base alle esigenze didattiche dei C.d.C. e dei docenti coinvolti.